

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda di dover subito provvedere a che l'archivio notarile di Sassari, chiuso da oltre quaranta giorni per mancanza di personale, sia posto subito in condizioni da poter essere riaperto e funzionare.

« Mastino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se abbia fondamento la incredibile notizia che si voglia iniziare un sistema di espoliazione ai danni di Messina, degli istituti militari, nel tempo stesso che si va costruendo il palazzo del Comando della divisione; infatti dal Corpo d'Armata di Palermo è giunta la disposizione che il Battaglione del genio, che sin dal 1866 ha in Messina una soluzione di continuità, venga colà trasferito con il deposito e i rispettivi magazzini; e qualora avesse consistenza l'atto incòsulto, che cosa intenda farsi, perchè non si provochi oltre il senso di civismo e di patriottismo che alimenta la popolazione messinese provato alla sventura superata ognora da fiera resistenza.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere il suo pensiero sugli ultimi fatti di Arezzo donde bande di schiavisti agrari prendendo pretesto dal ferimento di un giovane ex-legionario — avvenuto per motivi estranei alla politica — si sono date alla devastazione di negozi e alla più teppistica caccia all'uomo.

« Garosi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sull'inqualificabile ostruzionismo delle Legazioni italiane di Berna, Budapest e Sofia nella vidimazione dei passaporti ai delegati di quelle organizzazioni operaie che debbono partecipare al Congresso indetto — pel 20 aprile 1922 in Roma — dalla Federazione internazionale dei Sindacati di Amsterdam.

« Baglioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere in base a quali ragioni si propone di staccare la sezione di Grotteria dalla pretura di Mammola.

« Miceli-Picardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostruzione delle terre liberate, per sapere se non sia giusto ed equo di ritenere valide le domande di risarcimento dei danni per perdita di bovini presentate dopo il 31 marzo 1920 specialmente per coloro che entro il termine stesso avevano già presentato analoga denuncia ai Consorzi zootecnici comunali, ritenuti, secondo il concetto universale, organi competenti al ricevimento di tale denunce per effetto nei riguardi dei risarcimenti.

« Frova ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri della guerra, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere quali provvidenze intendano adottare per reintegrare, soprattutto all'estero, l'onore nazionale, ed il prestigio dell'esercito così duramente colpiti attraverso i clamorosi arresti degli alti ufficiali della ex-missione militare di Vienna, oggi prosciolti per inesistenza di reato da accuse gravissime risultate completamente infondate.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sono a conoscenza, della difficile situazione, ogni giorno più grave, delle zone minerarie, specialmente del Val d'Arno e della provincia di Siena; ove molti privati e società esercenti miniere ligniti e combustibili nazionali hanno chiuso e stanno chiudendo le miniere gettando sul lastrico migliaia di operai:

1°) se intendano intervenire tempestivamente accogliendo i voti espressi dagli organi competenti i quali chiedono la riduzione delle tariffe nei trasporti delle ligniti; onde la crisi della disoccupazione aggravandosi non si abbatta sulla classe lavoratrice;

2°) se non creda opportuno ed urgente provvedere a tale riduzione con sollecitudine inquantochè i propositi di chiusura totale delle miniere sono cognitivi e decisi a breve scadenza. Aggiungo che il combustibile nazionale non ha nessun dazio protettivo e che non si deve applicare; ma d'altro lato non devesi tollerare che i trust carboniferi per l'importazione distruggano l'industria mineraria nazionale che fece miracoli ed ha anche attualmente iniziative che saranno beneficio al paese ed alla classe operaia.

« Bisogni ».